

**Determinazione del Dirigente del Servizio sviluppo montano,
rurale e valorizzazione delle produzioni tipiche**

N. 15 - 3853/2011

OGGETTO: PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ALCOTRA 2007-2013. PROGETTO “VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA FORESTA-LEGNO”. INCARICHI PROFESSIONALI AUTORIZZATI CON DELIBERAZIONE G.P. N. 1356 DEL 14/12/2010. AFFIDAMENTO A SOGGETTI DIVERSI.

U.S. EURO 120.193,84

Il Dirigente del Servizio

Premesso che:

- con Deliberazione n. 1208-52500/2008 del 4/11/2008, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Provinciale ha approvato la partecipazione della Provincia, in qualità di Capofila, al progetto INTERREG IV A ALCOTRA' denominato “VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA FORESTA-LEGNO”, da realizzarsi con il finanziamento dell'Unione Europea e del Fondo di Rotazione Nazionale;

- con successiva Determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo montano, rurale e valorizzazione delle produzioni tipiche n. 36-27099/2009 del 24/8/2009, è stato disposto l'accertamento ed il contestuale impegno delle risorse assegnate dall'Unione Europea al progetto medesimo, complessivamente 1.040.000,00 euro, sui pertinenti capitoli del Bilancio di Previsione 2009;

Considerato che per il completamento di alcune attività di progetto la Provincia deve realizzare le azioni di seguito schematizzate:

Attività di progetto	Incombenti
2 - Workshop laboratorio “Certificazione delle filiere e sviluppo di nuovi sistemi di commercializzazione delle foreste sperimentazione e scambio di esperienze”	a) Svolgimento delle attività di studio e assistenza funzionali alla costituzione di un gruppo di aziende della filiera legno operanti nel territorio provinciale certificate per la Catena di Custodia secondo lo schema di certificazione PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes). b) Attività tecnico professionali finalizzate all'implementazione e certificazione del sistema di gestione forestale sostenibile secondo lo schema PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes) a carico di circa 150 ettari di castagneti di proprietà pubblica nel territorio canavesano
3 - Animazione dei proprietari privati per favorire la concentrazione dell'offerta, la gestione associata e l'approvvigionamento delle filiere legno-energia e legno-	c) Svolgimento delle attività di studio e di animazione territoriale finalizzate alla promozione della gestione forestale attiva delle foreste di proprietà privata nell'area del GAL Escartons e Valli Valdesi, sottoarea Pinerolese d) Svolgimento delle attività di studio e di animazione territoriale finalizzate alla promozione della gestione forestale attiva delle

costruzione

foreste di proprietà privata nell'area del GAL Escartons e Valli Valdesi, sottoarea Valli di Susa

e) Svolgimento delle attività di studio e di animazione territoriale finalizzate alla promozione della gestione forestale attiva delle foreste di proprietà privata nell'area del GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

f) Svolgimento delle attività di studio e di animazione territoriale finalizzate alla promozione della gestione forestale attiva delle foreste di proprietà privata nell'area del GAL del Canavese

g) Svolgimento delle attività di studio e di animazione territoriale finalizzate alla promozione della gestione forestale attiva delle foreste di proprietà privata nell'area della Collina di Torino. L'attività prevederà analisi dei dati essenziali connessi alla gestione forestale nella macroarea interessata, sopralluoghi e rilievi speditivi nelle aree interessate, programmazione e gestione di incontri a livello locale con i proprietari forestali interessati.

8 - "Redazione di documenti di sintesi sulle buone pratiche nel legno costruzione"

h) Attività di ricerca inerenti la raccolta di buone pratiche di utilizzo del legno in architettura finalizzate all'elaborazione di linee guida progettuali.

Ritenuto che per lo svolgimento delle attività di studio, ricerca, elaborazione scientifica ed animazione territoriale sopradette, con sufficienti garanzie di raggiungimento dei risultati, sia indispensabile l'impiego di esperti in possesso dei seguenti titoli accademici, conoscenze ed esperienze specifiche:

incarico a) - Laurea in scienze forestali, abilitazione all'esercizio della professione di dottore forestale e iscrizione all'Ordine professionale; esperienze e conoscenze documentabili in materia di: tecnologia del legno e utilizzazioni forestali, caratteristiche della filiera foresta-legno regionale e, in particolare, della Provincia di Torino, implementazione dei sistemi di certificazione di gestione forestale sostenibile e della catena di custodia, implementazione dei sistemi di tracciabilità di filiera; buona conoscenza della lingua francese parlata e scritta;

incarico b) - Laurea in scienze forestali, abilitazione all'esercizio della professione di dottore forestale e iscrizione all'Ordine professionale; esperienze e conoscenze documentabili in materia di: gestione forestale, redazione di piani di assestamento forestale, implementazione dei sistemi di certificazione di gestione forestale sostenibile, gestione associata della proprietà forestale;

incarichi c-g): Laurea in scienze forestali, abilitazione all'esercizio della professione di dottore forestale e iscrizione all'Ordine professionale; esperienze e conoscenze documentabili in materia di: Piani di gestione forestale, progettazione di interventi selvicolturali, gestione associata delle proprietà forestali sia pubbliche sia private, progettazione di infrastrutture al servizio della selvicoltura, nell'animazione e promozione dello sviluppo locale territoriale con particolare riferimento ai contesti collinari e montani;

incarico h) - laurea in architettura; esperienze e conoscenze documentabili in materia di ricerca, formazione, studio, progettazione e realizzazione di interventi edilizi in legno.

Attesa la necessità di procedere all'affidamento degli incarichi professionali all'esterno dell'Ente, come risulta dalla dichiarazione del Dirigente del Servizio Sviluppo montano, rurale e

valorizzazione delle produzioni tipiche d'intesa con il Direttore dell'Area Attività Produttive, agli atti del provvedimento, in quanto, a seguito di pubblicazione di avviso di ricerca interno sul sito istituzionale per la durata di 15 giorni senza esito alcuno, non sono risultati presenti e/o disponibili all'interno dell'Ente soggetti in possesso dei requisiti professionali sopraelencati;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla ricerca delle risorse professionali necessarie mediante avviso pubblico sul sito istituzionale, al fine di ricevere da parte di esperti professionisti, studi associati, Società di servizi, Enti locali o Enti di gestione associata della proprietà forestale, in possesso delle specifiche risorse, le candidature per lo svolgimento delle attività di cui si tratta;

Ritenuto di provvedere a quanto sopra con l'impiego in ogni caso delle procedure di selezione comparativa previste dagli artt. 58, comma 2, e 59 del vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi, sulla base dei curricula professionali degli esperti che siano stati presentati come titolari responsabili delle attività dagli Enti di appartenenza, o che si siano presentati come liberi professionisti;

Dato atto che la procedura di selezione, mediante verifica dei requisiti e comparazione dei curricula, con riferimento all'avviso pubblicato sul sito della Provincia, dal 29/12/2010, con scadenza il 17/1/2011 alle ore 16,00, si è conclusa, a seguito dello svolgimento del confronto comparativo dei curricula dei candidati che hanno presentato la propria candidatura entro i termini previsti dall'avviso di selezione, con la individuazione del libero professionista o della persona giuridica ritenuta più adeguata alle esigenze ed agli obiettivi della Provincia in questo progetto, come risulta dal relativo verbale, agli atti dell'Ufficio, come segue:

Incarico di cui alla lettera A dell'avviso di selezione, per "Svolgimento delle attività di studio e assistenza funzionali alla costituzione di un gruppo di aziende della filiera legno operanti nel territorio provinciale certificate per la Catena di Custodia secondo lo schema di certificazione PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes)". Hanno presentato offerta nei termini:

Eurofins Modulo 1 s.p.a., Via Cuornè 21, Torino; Dott. For. Paolo Maria Terzolo, P.zza Mistral 10, Oulx; Fortea Studio Associato, Via Morghen 5, Torino; Dott. For. Daniele Barreca, Via Orbassano 3, Piosasco. La documentazione presentata dal Dott. Barreca risulta incompleta per assenza della domanda di partecipazione alla selezione, ed il curriculum non è firmato; viene pertanto esclusa dal procedimento di valutazione. Delle tre altre candidature, a seguito di approfondita valutazione e comparazione dei curriculum e della proposta tecnica, viene individuata come migliore candidatura quella presentata da Fortea Studio Associato in quanto dal curriculum si evince una particolare esperienza e conoscenza sia del sistema di filiera foresta-legno transfrontaliero, con particolare riferimento al sistema delle imprese della filiera piemontese, derivante dalla partecipazione ad altri progetti di cooperazione quali Interbois e Renerfor, sia una adeguata conoscenza delle regole di funzionamento del programma di cooperazione ALCOTRA. Inoltre si è ritenuto particolarmente utile ai fini degli obiettivi del progetto la vocazione transfrontaliera dello studio Fortea grazie alla disponibilità di una sede operativa a Lione.

Incarico di cui alla lettera B dell'avviso di selezione, per lo svolgimento delle attività di studio e assistenza funzionali alla implementazione e certificazione pilota del sistema di gestione forestale sostenibile secondo lo schema PEFC a carico di circa 150 ettari di castagneti ubicati nel territorio canavesano, di proprietà pubblica. Hanno presentato offerta nei termini:

Dott. For. Isabella Ballauri Del Conte, Via G. Saudino 3, Vico Canavese (TO); Dott. For. Daniele Barreca, Via Orbassano 3, Piossasco. La documentazione presentata dal Dott. Barreca risulta incompleta per assenza della domanda di partecipazione alla selezione, ed il curriculum non è firmato; viene pertanto esclusa dal procedimento di valutazione. La candidatura presentata dalla Dott.ssa Ballauri Del Conte è risultata adeguata sia sotto il profilo tecnico sia per l'approfondita conoscenza del contesto produttivo forestale canavesano che si evince dal curriculum professionale, dal quale risulta, tra l'altro, che la Dott.ssa Ballauri Del Conte svolge le funzioni di Direttore del Consorzio Forestale del Canavese, soggetto gestore di parte delle superfici forestali interessate dal progetto di certificazione.

Incarico di cui alla lettera C dell'avviso di selezione, per lo svolgimento delle attività di studio e di animazione territoriale finalizzate alla promozione della gestione forestale attiva delle foreste di proprietà privata nell'area del GAL Escartons e Valli Valdesi, sottoarea Pinerolese. Hanno presentato offerta nei termini:

Comunità Montana del Pinerolese, Via Roma 22, Perosa Argentina (TO); Dott. For. Luca Bosi, Via Trieste 21, Faenza (RA); Dott. For. Daniele Barreca, Via Orbassano 3, Piossasco. La documentazione presentata dal Dott. Barreca risulta incompleta per assenza della domanda di partecipazione alla selezione, ed il curriculum non è firmato; viene pertanto esclusa dal procedimento di valutazione. Delle altre due candidature, a seguito di approfondita valutazione e comparazione dei curriculum e della proposta tecnica, viene individuata come migliore candidatura quella presentata dalla Comunità Montana del Pinerolese che ha indicato il Dott. For. Paolo Maria Terzolo come titolare delle attività presentandone il curriculum che è risultato adeguato e orientato ad una approfondita conoscenza del contesto forestale oggetto del bando. Va altresì rilevato che l'affidamento dell'incarico alla Comunità Montana del Pinerolese può assicurare lo svolgimento delle attività in piena coerenza con le strategie forestali da tempo avviate dal medesimo Ente.

Incarico di cui alla lettera D dell'avviso di selezione, per lo svolgimento delle attività di studio e di animazione territoriale finalizzate alla promozione della gestione forestale attiva delle foreste di proprietà privata nell'area del GAL Escartons e Valli Valdesi, sottoarea Bassa Valle di Susa. Hanno presentato offerta nei termini:

Comunità Montana Valle di Susa e Val Sangone, Via Trattenero 15, Bussoleno (TO); Dott. For. Luca Bosi, Via Trieste 21, Faenza (RA); Dott. For. Daniele Barreca, Via Orbassano 3, Piossasco. La documentazione presentata dal Dott. Barreca risulta incompleta per assenza della domanda di partecipazione alla selezione, ed il curriculum non è firmato; viene pertanto esclusa dal procedimento di valutazione. Delle altre due candidature, a seguito di approfondita valutazione e comparazione dei curriculum e della proposta tecnica, viene individuata come migliore candidatura quella presentata dalla Comunità Montana Valle di Susa e Val Sangone che ha indicato i Dott. For. Francesco Ciasca e Giuliano Gridelli come titolari delle attività presentandone i curriculum che sono risultati adeguati e orientati ad una approfondita conoscenza del contesto forestale oggetto del bando. La proposta tecnica è risultata inoltre più approfondita e calibrata sulle specifiche caratteristiche del territorio delle Valli di Susa.

Va altresì rilevato che l'affidamento dell'incarico alla Comunità Montana Valli di Susa e Val Sangone può assicurare lo svolgimento delle attività in piena coerenza con le strategie forestali da tempo avviate dal medesimo Ente tramite il proprio ufficio forestale.

Incarico di cui alla lettera E dell'avviso di selezione, per lo svolgimento delle attività di studio e di

animazione territoriale finalizzate alla promozione della gestione forestale attiva delle foreste di proprietà privata nell'area del GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone. Hanno presentato offerta nei termini:

Dott. For. Fernanda Giorda, Via Volvera 22, Orbassano (TO); Dott. For. Luca Bosi, Via Trieste 21, Faenza (RA). A seguito di approfondita valutazione e comparazione dei curriculum e della proposta tecnica, viene individuata come migliore candidatura quella presentata dalla Dott.ssa Giorda, il cui curriculum è risultato preferibile in quanto più orientato ad una approfondita conoscenza del contesto forestale territoriale oggetto del bando e la cui proposta tecnica è risultata più approfondita e calibrata sulle specifiche caratteristiche del territorio delle Valli di Lanzo.

Incarico di cui alla lettera F dell'avviso di selezione, per lo svolgimento delle attività di studio e di animazione territoriale finalizzate alla promozione della gestione forestale attiva delle foreste di proprietà privata nell'area del GAL del Canavese. Hanno presentato offerta nei termini:

Consorzio Forestale del Canavese, Strada Provinciale 10, Alice Superiore (TO); Dott. For. Luca Bosi, Via Trieste 21, Faenza (RA). A seguito di approfondita valutazione e comparazione dei curriculum e della proposta tecnica, viene individuata come migliore candidatura quella presentata dal Consorzio Forestale del Canavese che ha indicato la Dott. For. Isabella Ballauri Del Conte come titolare delle attività presentandone il curriculum che è risultato preferibile in quanto più orientato ad una approfondita conoscenza del contesto forestale territoriale oggetto del bando; la proposta tecnica del Consorzio Forestale del Canavese è risultata più approfondita e calibrata sulle specifiche caratteristiche del territorio canavesano.

Incarico di cui alla lettera G dell'avviso di selezione, per lo svolgimento delle attività di studio e di animazione territoriale finalizzate alla promozione della gestione forestale attiva delle foreste di proprietà privata nell'area della collina di Torino. Hanno presentato offerta nei termini:

Cooperativa Agriforest, Strada del Nobile 36, Torino (TO); Dott. For. Daniele Barreca, Via Orbassano 3, Piossasco; Dott. For. Luca Bosi, Via Trieste 21, Faenza (RA). La documentazione presentata dal Dott. Barreca risulta incompleta per assenza della domanda di partecipazione alla selezione, ed il curriculum non è firmato; viene pertanto esclusa dal procedimento di valutazione. Delle altre due candidature, a seguito di approfondita valutazione e comparazione dei curriculum e della proposta tecnica, viene individuata come migliore candidatura quella presentata dalla Cooperativa Agriforest che ha indicato i Dott. For. Francesco Ciasca e Giuliano Gridelli come titolari delle attività presentandone i curriculum che sono risultati adeguati e orientati ad una approfondita conoscenza del contesto forestale oggetto del bando. La proposta tecnica è risultata inoltre più approfondita e calibrata sulle specifiche caratteristiche del territorio della Collina di Torino.

La sede operativa della Cooperativa Agriforest presso la Cascina del Nobile, in area collinare, assicura altresì una maggiore efficienza nell'espletamento delle attività e una maggiore capacità di relazione con l'insieme degli attori pubblici e privati che dovranno essere coinvolti nell'attività.

Incarico di cui alla lettera H dell'avviso di selezione, per lo svolgimento delle attività di ricerca inerenti la raccolta di buone pratiche di utilizzo del legno in architettura finalizzata all'elaborazione di linee guida progettuali. Hanno presentato offerta nei termini:

Politecnico di Torino – Dipartimento di progettazione architettonica e disegno industriale (Dipradi), Viale Mattioli 39, Torino; Arch. Stefano Oletto, via Montecuccoli 6, Torino; Arch. Ivano Talmon, via Galvani 8, Torino.. Delle tre candidature presentate, a seguito di approfondita valutazione e

comparazione dei curriculum e della proposta tecnica, viene individuata come migliore candidatura quella presentata dal Politecnico di Torino che ha indicato l'Arch. Guido Callegari come titolare dell'attività. Il curriculum e la proposta tecnica presentati dal Politecnico sono considerati preferibili poiché si reputa strategico, stanti gli obiettivi di divulgazione e formazione professionale del progetto Bois Lab il raccordo con il sistema della ricerca e formazione universitaria, nonché la specifica esperienza maturata dal Dipartimento Dipradi nel settore della progettazione edilizia in legno.

Ritenuta di conseguenza l'opportunità di procedere all'affidamento degli incarichi professionali in oggetto, per lo svolgimento delle attività rispettivamente descritte nei relativi avvisi di selezione, che si intendono qui integralmente richiamate ai fini della definizione dei contenuti specifici degli incarichi affidati, ed alle condizioni previste dalla deliberazione autorizzativa sopracitata, a cui tutte le offerte si sono conformate, dando atto che tali contenuti vengono descritti nei rispettivi contratti;

Dato atto che ai fini della stipulazione dei contratti relativi agli incarichi di cui alle lettere A e B si procederà mediante scrittura privata, sulla base dell'offerta tecnico economica presentata dal soggetto aggiudicatario, secondo lo specifico schema rispettivamente allegati A e B al presente atto, di cui sono parte integrante e sostanziale, che contestualmente si approvano;

Atteso che per l'incarico professionale di cui alla lettera A) dell'avviso di selezione, per "Svolgimento delle attività di studio e assistenza funzionali alla costituzione di un gruppo di aziende della filiera legno operanti nel territorio provinciale certificate per la Catena di Custodia secondo lo schema di certificazione PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes)", è stato previsto un compenso massimo al lordo di oneri previdenziali e IVA pari a € 30.000,00, di cui per compenso Euro 24.038,46, cui vanno aggiunti euro 961,54 ove dovuti per quota di contributo previdenziale, ed I.V.A. 20% sull'imponibile massimo di euro 25.000,00 pari ad euro 5.000,00, e pertanto l'importo massimo di euro 30.000,00;

Atteso che per l'incarico professionale di cui alla lettera B) dell'avviso di selezione, per lo svolgimento delle attività di studio e assistenza funzionali alla implementazione e certificazione pilota del sistema di gestione forestale sostenibile secondo lo schema PEFC a carico di circa 150 ettari di castagneti ubicati nel territorio canavesano, di proprietà pubblica, è previsto un compenso massimo lordo di Euro 19.230,77, cui vanno aggiunti euro 769,23 ove dovuti per quota di contributo previdenziale, ed I.V.A. 20% sull'imponibile massimo di euro 20.000,00 pari ad euro 4.000,00, e pertanto l'importo massimo onnicomprensivo di euro 24.000,00;

Atteso che per l'incarico professionale di cui alla lettera C) dell'avviso di selezione, per lo svolgimento delle attività di studio e di animazione territoriale finalizzate alla promozione della gestione forestale attiva delle foreste di proprietà privata nell'area del GAL Escartons e Valli Valdesi, sottoarea Pinerolese, è previsto un compenso massimo lordo di Euro 9.615,38, cui vanno aggiunti euro 384,62 ove dovuti per quota di contributo previdenziale, ed I.V.A. 20% sull'imponibile massimo di euro 10.000,00 pari ad euro 2.000,00, e pertanto l'importo massimo onnicomprensivo di euro 12.000,00;

Atteso che per l'incarico professionale di cui alla lettera D) dell'avviso di selezione, per lo

svolgimento delle attività di studio e di animazione territoriale finalizzate alla promozione della gestione forestale attiva delle foreste di proprietà privata nell'area del GAL Escartons e Valli Valdesi, sottoarea Bassa Valle di Susa, è previsto un compenso massimo lordo di Euro 9.615,38, cui vanno aggiunti euro 384,62 ove dovuti per quota di contributo previdenziale, ed I.V.A. 20% sull'imponibile massimo di euro 10.000,00 pari ad euro 2.000,00, e pertanto l'importo massimo omnicomprensivo di euro 12.000,00;

Atteso che per l'incarico professionale di cui alla lettera E) dell'avviso di selezione, per lo svolgimento delle attività di studio e di animazione territoriale finalizzate alla promozione della gestione forestale attiva delle foreste di proprietà privata nell'area del GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, è previsto un compenso massimo lordo di Euro 9.615,38, cui vanno aggiunti euro 384,62 ove dovuti per quota di contributo previdenziale, ed I.V.A. 20% sull'imponibile massimo di euro 10.000,00 pari ad euro 2.000,00, e pertanto l'importo massimo omnicomprensivo di euro 12.000,00;

Atteso che per l'incarico professionale di cui alla lettera F) dell'avviso di selezione, per lo svolgimento delle attività di studio e di animazione territoriale finalizzate alla promozione della gestione forestale attiva delle foreste di proprietà privata nell'area del GAL del Canavese, è previsto un compenso massimo lordo di Euro 9.615,38, cui vanno aggiunti euro 384,62 ove dovuti per quota di contributo previdenziale, ed I.V.A. 20% sull'imponibile massimo di euro 10.000,00 pari ad euro 2.000,00, e pertanto l'importo massimo omnicomprensivo di euro 12.000,00;

Atteso che per l'incarico professionale di cui alla lettera G) dell'avviso di selezione, per lo svolgimento delle attività di studio e di animazione territoriale finalizzate alla promozione della gestione forestale attiva delle foreste di proprietà privata nell'area della collina di Torino, è previsto un compenso massimo lordo di Euro 9.615,38, cui vanno aggiunti euro 384,62 ove dovuti per quota di contributo previdenziale, ed I.V.A. 20% sull'imponibile massimo di euro 10.000,00 pari ad euro 2.000,00, e pertanto l'importo massimo omnicomprensivo di euro 12.000,00;

Atteso che per l'incarico professionale di cui alla lettera H) dell'avviso di selezione, per lo svolgimento delle attività di ricerca inerenti la raccolta di buone pratiche di utilizzo del legno in architettura finalizzata all'elaborazione di linee guida progettuali, è previsto un compenso massimo lordo di Euro 6.730,77, cui vanno aggiunti euro 269,23 ove dovuti per quota di contributo previdenziale, ed I.V.A. 20% sull'imponibile massimo di euro 7.000,00 pari ad euro 1.400,00, e pertanto l'importo massimo omnicomprensivo di euro 8.400,00;

Rilevato che la spesa complessiva presunta di € 122400,00 ha trovato copertura finanziaria, in sede di programmazione degli incarichi di cui si tratta, con applicazione all'intervento 1090103 dei Residui Passivi 2009, ripartita per euro 58.698,60 al capitolo 13540 e per euro 63.701,40 al capitolo 13544, con riferimento agli impegni autorizzati con Determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo montano, rurale e valorizzazione delle produzioni tipiche, n. 36-27099 del 24/08/2009, e pertanto in sede di affidamento, tenuto conto delle situazioni degli affidatari sul piano previdenziale e fiscale, la spesa complessiva è rideterminata in € 119.039,99, e trova copertura, previa riduzione a zero delle operazioni effettuate in sede di programmazione dell'incarico, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1356-43057/2010 sopraccitata, n. op. 1184286 e 1184288, con riferimento agli impegni autorizzati ai sensi dell'art. 183 T.U.L.C.P. 267/2000 con

Determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo montano, rurale e valorizzazione delle produzioni tipiche, n. 36-27099 del 24/08/2009;

Dato atto che sul possesso, da parte degli affidatari, dei requisiti di cui agli articoli 38 e seguenti del Decreto legislativo 163/2006 e risultanti da autocertificazioni, è in corso la verifica ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, e che nell'ipotesi di mancanza anche di uno dei requisiti richiesti dall'articolo appena indicato gli affidamenti saranno oggetto di recesso previa comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che, nel rispetto della Circolare del Segretario Generale della Provincia di Torino data 29/06/2010 (prot. 21699/20010), tutti gli incarichi di cui al presente provvedimento saranno soggetti alla preventiva valutazione del Collegio dei Revisori, stante l'importo degli stesso in tutti i casi superiore a euro 5.000,00;

Dato atto che, per quanto relativo agli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010, gli incarichi professionali oggetto della presente determinazione sono esclusi dall'ambito di applicabilità in base ai presupposti indicati nella relativa circolare prot. 54800/2011 del 18/1/2011, Esclusioni – Lettera I), in quanto affidati ai sensi del D.Lgs. 165/2001, art. 7, comma 6;

Ritenuta la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dell'art. 35, comma 2 dello Statuto e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto;

Richiamato l'art. 151, comma 4 del citato Testo Unico;

D E T E R M I N A

1) di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli incarichi professionali autorizzati dalla Giunta Provinciale con Deliberazione n. 1356-43057/2010 del 14/12/2010, a seguito del procedimento di selezione di cui all'art. 58 del vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi presso la Provincia di Torino, come di seguito indicato, per lo svolgimento delle attività previste nei rispettivi avvisi di selezione, dando atto che le prestazioni da svolgere da parte degli affidatari dei singoli incarichi sono descritte nell'avviso di selezione relativo a ciascuno di essi, al paragrafo "Prestazioni", e saranno inserite nei relativi contratti:

a) incarico professionale di cui alla lettera A) dell'avviso di selezione, per "Svolgimento delle attività di studio e assistenza funzionali alla costituzione di un gruppo di aziende della filiera legno operanti nel territorio provinciale certificate per la Catena di Custodia secondo lo schema di certificazione PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes)", a Fortea Studio Associato, Via Morghen 5, Torino per un compenso di euro 24.038,46, cui vanno aggiunti euro 961,54 per quota di contributo previdenziale, ed I.V.A. 20% sull'imponibile massimo di euro 25.000,00 pari ad euro 5.000,00, e pertanto euro 30.000,00 complessivi lordi, e ritenuto che lo stesso sia congruo, in relazione alla natura, ai contenuti, alla durata dell'incarico da conferire ed alla

- professionalità posseduta, come risulta dalla dichiarazione depositata agli atti;
- b) incarico professionale di cui alla lettera B) dell'avviso di selezione, per lo svolgimento delle attività di studio e assistenza funzionali alla implementazione e certificazione pilota del sistema di gestione forestale sostenibile secondo lo schema PEFC a carico di circa 150 ettari di castagneti ubicati nel territorio canavesano, di proprietà pubblica, alla Dott. For. Isabella Ballauri Del Conte, Via G. Saudino 3, Vico Canavese (TO) per un compenso lordo di Euro 19.230,77, cui vanno aggiunti euro 769,23 per quota di contributo previdenziale, ed I.V.A. 20% sull'imponibile di euro 20.000,00 pari ad euro 4.000,00, e pertanto l'importo onnicomprensivo di euro 24.000,00;
- c) incarico professionale di cui alla lettera C) dell'avviso di selezione, per lo svolgimento delle attività di studio e di animazione territoriale finalizzate alla promozione della gestione forestale attiva delle foreste di proprietà privata nell'area del GAL Escartons e Valli Valdesi, sottoarea Pinerolese, alla Comunità Montana del Pinerolese, Via Roma 22, Perosa Argentina (TO), per un compenso lordo di Euro 9.615,38, + I.V.A. 20% pari ad euro 1.923,08, e pertanto l'importo onnicomprensivo di euro 11.538,46;
- d) incarico professionale di cui alla lettera D) dell'avviso di selezione, per lo svolgimento delle attività di studio e di animazione territoriale finalizzate alla promozione della gestione forestale attiva delle foreste di proprietà privata nell'area del GAL Escartons e Valli Valdesi, sottoarea Bassa Valle di Susa, alla Comunità Montana Valle di Susa e Val Sangone, Via Trattenero 15, Bussoleno (TO), per un compenso lordo di Euro 9.615,38, + I.V.A. 20% pari ad euro 1.923,08, e pertanto l'importo onnicomprensivo di euro 11.538,46;
- e) incarico professionale di cui alla lettera E) dell'avviso di selezione, per lo svolgimento delle attività di studio e di animazione territoriale finalizzate alla promozione della gestione forestale attiva delle foreste di proprietà privata nell'area del GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, alla Dott. For. Fernanda Giorda, Via Volvera 22, Orbassano (TO), per un compenso lordo di Euro 9.615,38, cui vanno aggiunti euro 384,62 per quota di contributo previdenziale, ed I.V.A. 20% sull'imponibile di euro 10.000,00 pari ad euro 2.000,00, e pertanto l'importo onnicomprensivo di euro 12.000,00;
- f) incarico professionale di cui alla lettera F) dell'avviso di selezione, per lo svolgimento delle attività di studio e di animazione territoriale finalizzate alla promozione della gestione forestale attiva delle foreste di proprietà privata nell'area del GAL del Canavese, al Consorzio Forestale del Canavese, Strada Provinciale 10, Alice Superiore (TO), per un compenso lordo di Euro 9.615,38, + I.V.A. 20% pari ad euro 1.923,08, e pertanto l'importo onnicomprensivo di euro 11.538,46;
- g) incarico professionale di cui alla lettera G) dell'avviso di selezione, per lo svolgimento delle attività di studio e di animazione territoriale finalizzate alla promozione della gestione forestale attiva delle foreste di proprietà privata nell'area della collina di Torino, alla Cooperativa Agriforest, Strada del Nobile 36, Torino (TO), per un compenso lordo di Euro 9.615,38, + I.V.A. 20% pari ad euro 1.923,08, e pertanto l'importo onnicomprensivo di euro 11.538,46;
- h) incarico professionale di cui alla lettera H) dell'avviso di selezione, per lo svolgimento delle attività di ricerca inerenti la raccolta di buone pratiche di utilizzo del legno in architettura finalizzate all'elaborazione di linee guida progettuali, al Politecnico di Torino – Dipartimento di progettazione architettonica e disegno industriale (Dipradi), Viale Mattioli 39, Torino, per un compenso lordo di Euro 6.700,00, + I.V.A. 20% pari ad euro 1.340,00, e pertanto l'importo onnicomprensivo di euro 8.040,00;
- 2) di stipulare i contratti relativi alle attività di cui al precedente punto 1), per quanto concerne gli incarichi di cui alle lettere A e B dell'avviso di selezione, mediante scrittura privata, secondo i rispettivi schemi allegati A) e B) alla presente Determinazione per farne parte integrante e

sostanziale, che contestualmente si approvano, e per quanto concerne gli incarichi di cui alle lettere da C ad H mediante contratto epistolare, secondo l'uso del commercio;

3) di applicare la spesa complessiva conseguente all'affidamento degli incarichi di cui al precedente punto 1, pari ad euro 119.039,99, ai Residui passivi 2009, intervento 1090103, ripartita per euro 58.689,60 al capitolo 13540 e per euro 60.341,39 al capitolo 13544, previa riduzione a 0 delle operazioni contabili contestuali alla Deliberazione di programmazione n. 1356-43057/2010 del 14/12/2010, sopracitata, con riferimento agli impegni autorizzati con Determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo montano, rurale e valorizzazione delle produzioni tipiche, n. 36-27099 del 24/8/2009;

4) di sottoporre il presente provvedimento alla preventiva valutazione al Collegio dei Revisori contabili della Provincia, in osservanza delle prescrizioni contenute nella Circolare del Segretario Generale della Provincia di Torino data 29/06/2010 (prot. 21699/20010);

Il presente provvedimento viene trasmesso alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, aggiunto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191.

Il presente provvedimento viene inoltre trasmesso alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006).

Torino, 6/5/2011

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Elena Di Bella

ALLEGATO A)

PROVINCIA DI TORINO

CONTRATTO PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI STUDIO E ASSISTENZA FUNZIONALI ALLA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI AZIENDE DELLA FILIERA LEGNO OPERANTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE CERTIFICATE PER LA CATENA DI CUSTODIA SECONDO LO SCHEMA DI CERTIFICAZIONE PEFC (PROGRAMME FOR ENDORSEMENT OF FOREST CERTIFICATION SCHEMES).

TRA

La Provincia di Torino (C.F. 01907990012), rappresentata dal Dirigente del Servizio Sviluppo Montano, rurale e valorizzazione delle produzioni tipiche, Dott.ssa Elena Di Bella, nata a Torino il 4/4/1963 e domiciliato ai fini del presente atto in Torino - Via Maria Vittoria, 12, sede della Provincia di Torino, in qualità di legale rappresentante, in applicazione dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto

E

Fortea Studio Associato, Via Morghen 5, Torino;

PREMESSO CHE

Con Determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo Montano, rurale e valorizzazione delle produzioni tipiche, n. _____ del _____ è stato conferito a Fortea Studio Associato, Via Morghen 5, Torino l'incarico professionale per lo svolgimento delle attività di studio e assistenza funzionali alla costituzione di un gruppo di aziende della filiera legno operanti nel territorio provinciale certificate per la catena di custodia secondo lo schema di certificazione pefc (programme for endorsement of forest certification schemes), previste nell'ambito del progetto Interreg ALCOTRA "Valorizzazione della filiera foresta-legno";
Il presente contratto ha carattere esecutivo della Determinazione sopra citata, alla quale fa pieno riferimento e dalla quale non deroga sotto nessun aspetto.

TUTTO CIO' PREMESSO

CONSIDERATO E DESCRITTO E RITENUTO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL
PRESENTE ATTO
SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

La Provincia di Torino conferisce Fortea Studio Associato, Via Morghen 5, Torino che accetta, l'incarico professionale per lo svolgimento delle attività di studio e assistenza funzionali alla costituzione di un gruppo di aziende della filiera legno operanti nel territorio provinciale certificate per la catena di custodia secondo lo schema di certificazione PEFC (programme for endorsement of

forest certification schemes), previste nell'ambito del progetto Interreg ALCOTRA "Valorizzazione della filiera foresta-legno";

Più in dettaglio, le prestazioni, oggetto dell'incarico, consistono nelle seguenti attività a supporto del progetto:

- sviluppo e concertazione con le aziende della filiera legno provinciale che impiegano legno locale di un marchio di origine per prodotti in legno locale
- redazione del disciplinare e del manuale di gestione di gruppo del sistema di certificazione della catena di custodia secondo lo standard PEFC
- assistenza tecnica, anche con opportuni sopralluoghi in loco, ad un gruppo di aziende, in numero compreso tra 6 e 8 distribuite nel territorio, per l'allineamento delle proprie procedure interne al disciplinare di gruppo
- formazione degli operatori addetti alla gestione del sistema
- supporto alla Provincia nella fase di certificazione, nell'organizzazione delle attività di scambio transfrontaliero relative all'attività 2 del progetto BOIS-LAB (workshop transfrontaliero conclusivo), e nell'impostazione/organizzazione di seminari di diffusione/disseminazione dei risultati a livello provinciale

Art. 2 - Termine per lo svolgimento dell'incarico

L'incarico dovrà essere espletato per tutta la durata del progetto e fino alla sua conclusione secondo i programmi che saranno predisposti e concordati con il Dirigente competente.

Art. 3 - Verifica delle prestazioni

Fermo restando che, trattandosi di rapporto di lavoro autonomo, non esiste alcun vincolo di subordinazione, spetterà al Dirigente competente la verifica delle prestazioni ed il controllo della concreta attuazione delle direttive impartite per il miglior raggiungimento del risultato. Lo stesso dirigente avrà cura di effettuare le segnalazioni verbali all'incaricato di eventuali problemi riscontrati e il rapporto alla Provincia ove le modalità di esecuzione dell'incarico rendessero opportuna o necessaria l'interruzione del medesimo.

Art. 4 - Corrispettivo

Il corrispettivo per la prestazione è stabilito in € 24.038,46, cui vanno aggiunti euro 961,54 per quota di contributo previdenziale, ed I.V.A. 20% sull'imponibile di euro 25.000,00 pari ad euro 5.000,00, e pertanto euro 30.000,00 complessivi lordi. Non è previsto il rimborso di alcuna spesa che non sia stata preventivamente autorizzata dall'Amministrazione. La liquidazione avverrà sulla base di emissione di regolari fatture, a seguito della presentazione di relazione illustrativa della attività svolta, con riferimento alle fasi di lavoro descritte nella proposta di collaborazione, ciascuna delle quali è considerata prodotto intermedio dotato di autonomia funzionale, per l'importo lordo relativo a ciascuna di esse; ciascuna fase dovrà essere dotata di autonomia funzionale accertata e verificata dal Dirigente competente. Il pagamento avverrà entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della fattura, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale. In caso di ritardato pagamento, sarà applicabile il saggio di interesse legale previsto dall'art. 1284 Cod. Civ. Si prende atto che, per quanto relativo agli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010, l'incarico professionale oggetto del presente contratto è escluso dall'ambito di applicazione in base ai presupposti indicati nella relativa circolare prot. 54800/2011 del 18/1/2011, Esclusioni – Lettera D), in quanto affidati ai sensi del D.Lgs. 165/2001, art. 7, comma 6;

Art. 5 Risultato o prodotto dell'attività e obblighi di riservatezza

L'incaricato dà atto che il risultato e quanto prodotto nel corso della propria attività è di proprietà della Provincia di Torino, che ne farà l'uso più opportuno a proprio insindacabile giudizio; si

impegna inoltre a mantenere il massimo riserbo sui dati e sulle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'espletamento dell'incarico di cui trattasi.

Art. 6 - Incompatibilità

L'incaricato accetta l'incarico conferito, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dichiarando sotto la propria responsabilità di non avere rapporti di altro genere con l'Amministrazione, né rapporti di lavoro dipendente con Enti Pubblici, né altri rapporti incompatibili o di contrasto di interessi con il presente incarico o con la Provincia.

Art. 7 - Revoca dell'incarico e recesso dal contratto

Nel caso di inadempienza o di ritardo nella conduzione dell'incarico, la Provincia si riserva la facoltà di revocare, a semplice avviso - diffida con raccomandata A.R., l'incarico stesso, e pertanto di recedere dal presente contratto.

Art. 8 - Recesso

Le parti convengono che, qualora all'incaricato venisse a mancare, nel corso della esecuzione del presente contratto, uno dei requisiti di legge di cui all'art. 38 del D.lgs 12/4/2006 n. 163, ovvero dovesse risultare destinatario di sanzioni interdittive della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, la Provincia, esperita la procedura di cui all'art. 7 della legge n. 241/1990, potrà recedere dal presente contratto. Resta inteso che, nel caso di recesso per le predette motivazioni, l'affidatario e avrà diritto soltanto al pagamento delle forniture/dei servizi regolarmente eseguiti, decurtato dagli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, senza ulteriore indennizzo, e fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni.

Art. 9 - Foro competente

Per l'eventuale contenzioso, non risolvibile in via amichevole, che dovesse insorgere nell'applicazione del presente contratto, è competente il Foro di Torino.

Art. 10 - Spese contrattuali

Le spese del presente contratto sono a carico dell'incaricato.

Trattandosi di prestazioni di servizi soggetti all'IVA, la presente verrà registrata, ricorrendo il caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Le parti danno atto che, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, i dati contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Art. 12 - Domicilio

Per quanto concerne l'incarico affidatogli, l'incaricato elegge domicilio presso la sede della Provincia in Torino, C.so Inghilterra 7/9.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Dirigente del Servizio

L'incaricato

.....

L'incaricato dichiara sotto la propria responsabilità di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna tutti i patti e le condizioni previste dal presente contratto e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, le clausole contenute agli articoli 9, 10, 11 e 12 del presente contratto.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'incaricato

Torino,

ALLEGATO B)

PROVINCIA DI TORINO

CONTRATTO PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI STUDIO E ASSISTENZA FUNZIONALI ALLA IMPLEMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE PILOTA DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE SECONDO LO SCHEMA PEFC A CARICO DI CIRCA 150 ETTARI DI CASTAGNETI UBICATI NEL TERRITORIO CANAVESANO, DI PROPRIETÀ PUBBLICA.

TRA

La Provincia di Torino (C.F. 01907990012), rappresentata dal Dirigente del Servizio Sviluppo Montano, rurale e valorizzazione delle produzioni tipiche, Dott.ssa Elena Di Bella, nata a Torino il 4/4/1963 e domiciliato ai fini del presente atto in Torino - Via Maria Vittoria, 12, sede della Provincia di Torino, in qualità di legale rappresentante, in applicazione dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto

E

la Dott. For. Isabella Ballauri Del Conte, Via G. Saudino 3, Vico Canavese (TO)

PREMESSO CHE

Con Determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo Montano, rurale e valorizzazione delle produzioni tipiche, n. - del _____ è stato conferito la Dott. For. Isabella Ballauri Del Conte, Via G. Saudino 3, Vico Canavese (TO) l'incarico professionale per lo svolgimento delle attività di studio e assistenza funzionali alla implementazione e certificazione pilota del sistema di gestione forestale sostenibile secondo lo schema pefc a carico di circa 150 ettari di castagneti ubicati nel territorio canavesano, di proprietà pubblica, previste nell'ambito del progetto Interreg ALCOTRA "Valorizzazione della filiera foresta-legno";

Il presente contratto ha carattere esecutivo della Determinazione sopra citata, alla quale fa pieno riferimento e dalla quale non deroga sotto nessun aspetto.

TUTTO CIO' PREMESSO

CONSIDERATO E DESCRITTO E RITENUTO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL
PRESENTE ATTO
SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

La Provincia di Torino conferisce alla Dott. For. Isabella Ballauri Del Conte, Via G. Saudino 3, Vico Canavese (TO), che accetta, l'incarico professionale per lo svolgimento delle attività di studio e assistenza funzionali alla implementazione e certificazione pilota del sistema di gestione forestale sostenibile secondo lo schema pefc a carico di circa 150 ettari di castagneti ubicati nel territorio

canavesano, di proprietà pubblica, previste nell'ambito del progetto Interreg ALCOTRA "Valorizzazione della filiera foresta-legno"; le prestazioni oggetto dell'incarico consistono in attività tecnico-professionali finalizzate alla certificazione di gestione forestale sostenibile, secondo lo schema PEFC, di 150 ha circa di superfici castanili di proprietà comunale, gestite dal Consorzio Forestale del Canavese, nel territorio della Comunità Montana Valli Sacra, Chiusella e Dora Baltea Canavesana; nel dettaglio, l'attività prevede:

- la revisione dei Piani forestali aziendali (PFA) esistenti e l'adeguamento ai requisiti richiesti per la Certificazione;
- l'integrazione dei PFA con nuove superfici a castagneto;
- la predisposizione del Manuale di Gestione, dei Registri, e di tutto quanto necessario per la Certificazione secondo lo schema PEFC;

Le attività dovranno essere svolte in accordo con i gestori e i comuni proprietari delle superfici forestali interessate.

Art. 2 - Termine per lo svolgimento dell'incarico

L'incarico dovrà essere espletato per tutta la durata del progetto e fino alla sua conclusione secondo i programmi che saranno predisposti e concordati con il Dirigente competente.

Art. 3 - Verifica delle prestazioni

Fermo restando che, trattandosi di rapporto di lavoro autonomo, non esiste alcun vincolo di subordinazione, spetterà al Dirigente competente la verifica delle prestazioni ed il controllo della concreta attuazione delle direttive impartite per il miglior raggiungimento del risultato. Lo stesso dirigente avrà cura di effettuare le segnalazioni verbali all'incaricato di eventuali problemi riscontrati e il rapporto alla Provincia ove le modalità di esecuzione dell'incarico rendessero opportuna o necessaria l'interruzione del medesimo.

Art. 4 - Corrispettivo

Il corrispettivo per la prestazione è stabilito in € 19.230,77, cui vanno aggiunti euro 769,23 per quota di contributo previdenziale, ed I.V.A. 20% sull'imponibile di euro 20.000,00 pari ad euro 4.000,00, e pertanto complessivamente € 24.000,00. Non è previsto il rimborso di alcuna spesa che non sia stata preventivamente autorizzata dall'Amministrazione. La liquidazione avverrà sulla base di emissione di regolari fatture, a seguito della presentazione di relazione illustrativa della attività svolta, con riferimento alle fasi di lavoro descritte nella proposta di collaborazione, ciascuna delle quali è considerata prodotto intermedio dotato di autonomia funzionale, per l'importo lordo relativo a ciascuna di esse; ciascuna fase dovrà essere dotata di autonomia funzionale accertata e verificata dal Dirigente competente. Il pagamento avverrà entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della fattura, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale. In caso di ritardato pagamento, sarà applicabile il saggio di interesse legale previsto dall'art. 1284 Cod. Civ. Si prende atto che, per quanto relativo agli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010, l'incarico professionale oggetto del presente contratto è escluso dall'ambito di applicazione in base ai presupposti indicati nella relativa circolare prot. 54800/2011 del 18/1/2011, Esclusioni – Lettera D), in quanto affidati ai sensi del D.Lgs. 165/2001, art. 7, comma 6;

Art. 5 Risultato o prodotto dell'attività e obblighi di riservatezza

L'incaricato dà atto che il risultato e quanto prodotto nel corso della propria attività è di proprietà della Provincia di Torino, che ne farà l'uso più opportuno a proprio insindacabile giudizio; si impegna inoltre a mantenere il massimo riserbo sui dati e sulle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'espletamento dell'incarico di cui trattasi.

Art. 6 - Incompatibilità

L'incaricato accetta l'incarico conferito, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dichiarando

sotto la propria responsabilità di non avere rapporti di altro genere con l'Amministrazione, né rapporti di lavoro dipendente con Enti Pubblici, né altri rapporti incompatibili o di contrasto di interessi con il presente incarico o con la Provincia.

Art. 7 –Revoca dell’incarico e recesso dal contratto

Nel caso di inadempienza o di ritardo nella conduzione dell’incarico, la Provincia si riserva la facoltà di revocare, a semplice avviso - diffida con raccomandata A.R., l’incarico stesso, e pertanto di recedere dal presente contratto.

Art. 8 – Recesso

Le parti convengono che, qualora all’incaricato venisse a mancare, nel corso della esecuzione del presente contratto, uno dei requisiti di legge di cui all’art. 38 del D.lgs 12/4/2006 n. 163, ovvero dovesse risultare destinatario di sanzioni interdittive della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, la Provincia, esperita la procedura di cui all’art. 7 della legge n. 241/1990, potrà recedere dal presente contratto. Resta inteso che, nel caso di recesso per le predette motivazioni, l’affidatario e avrà diritto soltanto al pagamento delle forniture/dei servizi regolarmente eseguiti, decurtato dagli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, senza ulteriore indennizzo, e fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni.

Art. 9 Foro competente

Per l’eventuale contenzioso, non risolubile in via amichevole, che dovesse insorgere nell’applicazione del presente contratto, é competente il Foro di Torino.

Art. 10 - Spese contrattuali

Le spese del presente contratto sono a carico dell’incaricato.

Trattandosi di prestazioni di servizi soggetti all’IVA, la presente verrà registrata, ricorrendo il caso d’uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Le parti danno atto che, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, i dati contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l’assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Art. 12 - Domicilio

Per quanto concerne l’incarico affidatogli, l’incaricato elegge domicilio presso la sede della Provincia in Torino, C.so Inghilterra 7/9.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Dirigente del Servizio

L’ incaricato

.....

L’incaricato dichiara sotto la propria responsabilità di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna tutti i patti e le condizioni previste dal presente contratto e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1341 del Codice Civile, le clausole contenute agli articoli 9, 10, 11 e 12 del presente contratto.

Letto, confermato e sottoscritto.

L’incaricato

Torino,